

**Verbale Assemblea per l'approvazione dei conti (12 aprile 2021, ore 16.00, seconda convocazione)**

Il giorno 12 aprile 2021 alle ore 16.00 in modalità streaming si è tenuta l'adunanza dell'Assemblea dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali iscritti all'Albo dell'Ordine di Milano, convocata con PEC prot. 243 del 18/3/2021, per la trattazione del seguente

ORDINE DEL GIORNO

- Relazione del Presidente;
- Rendiconto consuntivo al 31.12.2020;
- Varie ed eventuali.

Espletate le formalità di rito, constatata la validità della prima convocazione alle ore 7.00 del 31 marzo 2021, questa andata deserta, e della seconda convocazione per le ore 16.00 del 12 aprile 2021, alle ore 16.05 il Presidente dichiara aperta la seduta assembleare dell'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali di Milano (province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia).

Si passa al punto

**1. Relazione del Presidente**

Preliminarmente il Presidente ringrazia la Presidente del CONAF Sabrina Diamanti, il Presidente FODAF Marco Goldoni, il Consigliere Nazionale Luigi Degano e il Consiglio dell'Ordine uscente, la Segreteria ODAF e FODAF per il lavoro svolto e lo spirito di collaborazione. Il Presidente dichiara che, a differenza delle altre volte, non sono stati invitati per i saluti istituzionali e per i brevi resoconti sulle attività in corso, per lasciare più spazio agli iscritti vista la nutrita partecipazione a questa assemblea.

Si passa al punto

**2. Rendiconto consuntivo al 31.12.2020**

Il Presidente tratta brevemente i criteri che hanno ispirato la redazione del Bilancio.

Il Presidente cede quindi la parola al Tesoriere, Julio Calzoni, che illustra in dettaglio il Rendiconto consuntivo al 31/12/2020. Segue alla presentazione del Tesoriere la relazione del Revisore dei Conti, Dott. Roberto Cappa. Si rimanda ogni dettaglio alla documentazione in Allegato, messa a disposizione degli Iscritti prima dell'Assemblea.

Il Presidente apre quindi la discussione.

Francesco Braga, dal Canada, chiede se l'importo del trattamento di fine rapporto della dipendente sia depositato sul conto corrente dell'Ordine.

Risponde il Tesoriere confermando che esso è al momento sul conto corrente, ma è in corso una valutazione, d'accordo con la dipendente, di alternative proposte da banche e fondi pensione.

Al termine il Presidente chiede l'approvazione del Rendiconto consuntivo al 31/12/2020 e della collegata relazione del revisore dei Conti.

**Deliberazione in merito all'approvazione del Rendiconto consuntivo al 31/12/2020 (Deliberazione 2020/A/1 del 12 aprile 2021)**

L'Assemblea degli iscritti all'Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali di Milano,

- visto l'art. 13 lett. g) della L. 3/76 e succ. mod.;
  - visto il Regolamento di amministrazione e contabilità approvato dall'Assemblea il 31.3.2009;
  - visti i prospetti del Conto consuntivo chiuso al 31.12.2021 corredati dai prospetti della Gestione dei residui attivi e passivi;
  - visti i prospetti della Situazione amministrativa e dello Stato patrimoniale;
  - dato atto che, così come riferito dal Tesoriere, anche sulla base del parere favorevole del consulente incaricato, il conto consuntivo è supportato da idonee pezze giustificative;
  - preso atto che le voci di spesa sono state correttamente attribuite alle voci di bilancio;
  - preso atto che detti documenti sono stati approvati dal Consiglio con Deliberazione n. 621-17 del 12.2.2021;
  - udito il parere del Revisore dei conti che ha espresso parere favorevole;
- delibera
- le premesse sono parte integrante della presente deliberazione;
  - di approvare il Rendiconto consuntivo al 31/12/2020 corredato dai prospetti della Gestione dei residui attivi e passivi, dalla Situazione amministrativa e dallo Stato patrimoniale, così come corredata dalla relativa relazione del Revisore dei Conti;
  - di dare atto che per il presente atto è richiesta la pubblicazione nella sezione Trasparenza del sito dell'Ordine ai sensi dell'art. 23, comma 1, lett. d, Dlgs 33/2013.

L'assemblea approva a maggioranza con 128 voti favorevoli e 5 astenuti.

Si passa al punto

### **3. Varie ed eventuali**

Al termine delle votazioni il Presidente prende la parola dichiarandosi preoccupato per l'andamento dei conti dell'Ordine e per il prossimo bilancio 2021, in quanto venute meno le entrate di carattere straordinario dovute alla sospensione degli eventi formativi a causa della pandemia COVID-19 e all'esaurimento dell'azione di recupero dei crediti nei confronti degli Iscritti morosi. Sarà quindi problematico mantenere l'equilibrio dei conti. Questo è dovuto in particolare, al costo dell'affitto della sede, mentre gli altri costi risultano incompressibili (costo del personale, quote da versare a FODAF e CONAF) o sono stati sostanzialmente azzerati. Il Presidente informa che sono stati presi contatti con la proprietà dell'ufficio per trattare un contenimento delle rate dell'affitto, ma senza successo.

Interviene il Collega Giovanni Sala evidenziando come al di là della disponibilità di una sede più o meno prestigiosa l'Ordine dovrebbe avviare una riflessione sulla visione del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale e sul ruolo che essi possono giocare nell'attuale momento storico. Egli ritiene che molte tematiche ritenute prioritarie per il Paese (*climate change*, agricoltura innovativa, ecc.) possano vedere il Dottore Agronomo



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



---

*Ministero della Giustizia*

e il Dottore Forestale in una posizione centrale, ma ciò al momento non avviene. Sala mette in evidenza la necessità che la categoria “si prenda sul serio” e si confronti con la necessità di una professione più strutturata e protagonista, in particolare per quanto riguarda i colleghi più giovani. Segnala inoltre, circa il tema della sede dell’Ordine, la possibilità che istituti bancari possano essere disponibili a mettere a disposizione una sede in modo sostanzialmente gratuito. Il Presidente ringrazia ed esprime interesse per la riflessione, in particolare per le opportunità segnalate da Sala che potessero essere offerte da istituti bancari. Sala si impegna a far sapere al Presidente i riferimenti per approfondire le opportunità per una sede a titolo gratuito.

La collega Francesca Oggioni interviene e chiede quali siano i vincoli e la tempistica per un eventuale trasferimento della sede. Segnala inoltre che il momento è particolarmente fertile per un’evoluzione del ruolo dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali. Lamenta inoltre di non aver avuto sollecitazioni da parte delle Commissioni di studio per approfondire tematiche di interesse per la categoria. Il Presidente risponde che rimarrebbero comunque a bilancio le quote per l’ammortamento delle spese eseguite nella sede, mentre, in base al contratto, il preavviso richiesto è di 6 mesi. In merito al lavoro delle Commissioni mette in evidenza come esse possano giocare un ruolo solo se vi è una partecipazione attiva da parte dei componenti che devono suggerire e proporre obiettivi e temi su cui impegnarsi. Un ruolo importante potrà essere giocato dal forum Rinnovazione naturale da poco realizzato. Il Presidente informa che il Consiglio ha avviato una discussione in merito al trasferimento della sede in locali in condivisione o, in alternativa, l’acquisto di una sede, con l’apertura di un conseguente mutuo. A tale proposito il Presidente informa che vorrebbe prendere contatti con EPAP in merito alla possibilità di un coinvolgimento dell’ente previdenziale in un eventuale acquisto.

Il collega Francesco Braga dal Canada chiede quale potrebbe essere il costo per l’acquisto dell’attuale sede e sottolinea l’importanza di disporre di un’adeguata sede fisica. Il Presidente risponde che si tratterebbe in ogni caso di alcune centinaia di migliaia di euro.

Sul tema di un coinvolgimento dell’EPAP nell’acquisto della sede si esprime il collega Giancarlo Locatelli, membro del Comitato di indirizzo EPAP, che evidenzia che, al contrario di altri enti previdenziali, EPAP non si è mai impegnato in investimenti di carattere immobiliare e dunque avanza riserve circa la possibilità che la proposta possa aver un buon esito.

Il Presidente ringrazia per l’intervento e chiede a Locatelli di portare avanti presso EPAP l’idea di un coinvolgimento dell’ente. Locatelli replica che l’interesse dell’EPAP è focalizzato sul rendimento delle somme versate dagli Iscritti e conferma la difficoltà dell’ente a partecipare a questa iniziativa.

Altri Colleghi (non identificati) propongono di valutare spazi all’interno della Facoltà di Agraria.

Il collega Giovanni Molina interviene suggerendo che la sede possa essere trasferita in un agriturismo che sia dotato di una sala riunioni adeguata, con uso non esclusivo, riservando all'Ordine un locale più piccolo degli attuali. Segnala l'esistenza di agriturismi dotati di attrezzature adatte ad incontri e corsi.

Il Presidente risponde che un'eventualità di questo tipo è stata presa in considerazione, tuttavia, essendo l'attuale sede dell'Ordine anche sede della FODAF, appare problematico allontanarsi da Milano.

Il collega Nicola Noè interviene suggerendo che sia effettuato, nell'ambito della stessa Assemblea in corso, un sondaggio tra i partecipanti in merito al cambio di sede, al trasferimento in spazi in condivisione e sull'eventuale acquisto di una sede. Il Presidente ringrazia per il suggerimento, ma il sistema informatico in uso non consente di effettuare questo sondaggio. L'Ordine si farà carico di valutare altre strade per poter eseguire il sondaggio suggerito.

Il collega Alberto Gaffuri interviene brevemente sulla valutazione delle domande presentate dagli Iscritti per il riconoscimento dei crediti formativi di attività svolte extra-Catalogo nazionale della formazione di cui si è occupato quale componente della Commissione di Valutazione per la formazione professionale continua dell'Ordine. Il lavoro, sottolinea Gaffuri, è stato svolto con successo potendo lavorare da remoto. Sottolinea che l'attuale sede non è facile da raggiungere e segnala che potrebbe essere approfondita l'ipotesi di trovare un accordo con la Società Agraria di Lombardia (SAL). Il Presidente ringrazia e assicura che l'ipotesi verrà approfondita.

Il Presidente cede quindi la parola a Francesca Pisani, Consigliere referente del Consiglio dell'Ordine per la formazione professionale continua che espone il quadro delle attività di carattere formativo sviluppate dall'Ordine nel corso dell'ultimo anno. Pisani introduce brevemente il Piano dell'offerta formativa per il 2021, recentemente approvato dal CONAF, ed evidenzia come sia aumentata tra gli Iscritti la consapevolezza circa gli obblighi formativi. In particolare sottolinea Pisani, la percentuale di inadempienti si è progressivamente ridotta dalla prima valutazione svolta per il triennio formativo obbligatorio 2014-2016 con il 75% di inadempienti, al 25% registrato nella valutazione, non ancora definitiva, svolta per il triennio 2017-2019. Pisani ringrazia i colleghi Oggioni, Badino e Gaffuri per il lavoro svolto nel valutare le domande di riconoscimento dei crediti formativi per attività formative e di esonero dall'obbligo formativo da parte degli Iscritti. Pisani segnala infine che il CONAF ha deliberato in merito alle conseguenze determinate dall'inadempienza all'obbligo formativo prevedendo l'avvertimento, la censura o la sospensione da 2 a 6 mesi. Per consigliare gli Iscritti circa l'assolvimento degli obblighi formativi Pisani informa dei risultati, molto incoraggianti, ottenuti con l'apertura dello Sportello informativo sul tema. Copia della presentazione di Pisani è allegata al presente Verbale.

A seguire interviene il Segretario Armando Buffoni che illustra le attività inerenti il periodico Intersezioni. Il primo numero, pubblicato a gennaio c.a., ha fatto registrare oltre 2000 lettori. Viene sottolineata la possibilità di sottoporre alla redazione contributi



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



---

*Ministero della Giustizia*

da parte degli Iscritti, possibilità per la quale, al momento, si è candidato il collega Noè che si ringrazia. Il prossimo numero ormai completato sarà in pubblicazione a breve. Il Segretario ricorda poi che, collegato al sito di Intersezioni, vi è il forum Rinnovazione naturale che al momento, nonostante le potenzialità riconosciute da molti, non risulta ancora frequentato dagli Iscritti. Copia della presentazione di Buffoni è allegata al presente Verbale.

Il Presidente ringrazia e segnala che il collega Flavio Barozzi, Presidente di SAL, si dichiara disponibile ad approfondire le possibilità di condividere una sede.

Il Presidente Croce dà la parola al collega Paolo Lassini. Lassini sottolinea come il Dottore Agronomo e il Dottore Forestale dovrebbero giocare un ruolo maggiore in molte iniziative avviate sul territorio milanese e cita il progetto FORESTAMI, il passaggio della gestione del verde a MM, la creazione di una nuova facoltà a Cremona sul tema dell'agricoltura 4.0, i progetti della città metropolitana per una rinascita verde. Mette all'attenzione il ruolo che potrebbero avere in questo contesto le Commissioni di studio.

Il Presidente ringrazia e ricorda il ruolo dell'Ordine ed evidenzia i vincoli che sono posti dalle norme. Le Commissioni di studio potrebbero sicuramente avere un ruolo più incisivo e dovrebbero trovare nel Forum, il luogo per discutere e trovare i modi per promuovere la professione.

La collega Francesca Neonato evidenzia come sia difficile per la categoria intervenire su Tavoli presso i quali si sviluppano importanti tematiche e segnala come quest'anno siano stati discussi i criteri ambientali minimi (CAM) e chiede che i canali di interlocuzione con l'Amministrazione siano rafforzati.

Il Presidente ringrazia e ricorda che alcuni temi di più ampia portata sono di competenza di FODAF, ma riconosce che l'Ordine dovrebbe essere maggiormente presente, in particolare con le Commissioni di studio, che andrebbero attivate sulla base delle competenze e delle segnalazioni dei componenti e degli Iscritti.

Interviene il collega Molina segnalando che su alcuni temi del PSR, come i Piani integrati d'area, l'Ordine e, in generale, la categoria potrebbero giocare un ruolo maggiore. Molina mette in evidenza come le segnalazioni di bandi o nomine nelle Commissioni per il paesaggio presenti nei comuni lombardi siano insufficienti e per quanto riguarda i regolamenti e i piani del verde la categoria sia dimenticata dalle Amministrazioni comunali. Ricorda poi il tema dell'invarianza idraulica evidenziando che il ridotto consumo di acqua in agricoltura significa di fatto non utilizzare la risorsa, mentre non viene adeguatamente alimentata la falda.

Il Presidente interviene segnalando nuovamente che non è possibile per il Consiglio intervenire sulle tante tematiche di interesse per la categoria in discussione nella società civile e invita tutti gli Iscritti a farsi parte attiva con segnalazioni specifiche e proporre le azioni che il Consiglio potrà avviare.



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



---

*Ministero della Giustizia*

Molina interviene nuovamente e suggerisce che le risorse disponibili siano indirizzate verso le Commissioni di studio, mentre ritiene di non comprendere l'utilità del periodico *Intersezioni* che gli risulta attivo da due anni senza dare particolari risultati.

Il Presidente segnala che *Intersezioni* è attivo da gennaio 2021, mentre per le Commissioni evidenzia la scarsa disponibilità a partecipare da parte dei colleghi e le poche proposte che arrivano alle stesse.

Interviene su questi ultimi punti anche il Segretario che ricorda come i contatti con la redazione per sottoporre contributi siano possibili tramite mail riportata sul sito di *Intersezioni* e che ciò sia stato menzionato più volte nella Newsletter dell'Ordine. Conferma che la Commissione di studio di cui ha fatto parte ha visto scarsissima partecipazione.

Il collega Federico Massi interviene segnalando la scarsa presenza dell'Ordine sui social e, più in generale, ritiene insufficiente l'attività di comunicazione. Ritiene *Intersezioni* un luogo troppo chiuso. Solleva il tema dei giovani Iscritti che vede in costante decremento e segnala il tema delle quote di iscrizione, il cui contenimento può favorire un maggiore afflusso di iscritti.

Il Presidente risponde segnalando che dal 2021 si è registrata un'inversione di tendenza: infatti, per la prima volta, da alcuni anni a questa parte, c'è stato un incremento dei nuovi Iscritti. Il Presidente evidenzia poi come diversi dei costi segnalati siano dovuti a scelte di altri enti, diversi dall'Ordine (Esame di Stato) e, per quanto riguarda i neoiscritti, la quota di iscrizione tiene conto di un'importante riduzione (1° anno 100 euro, 2° anno 140 euro e 3° anno 215 euro) e che risulta essere un'agevolazione che pochi altri Ordini hanno fatto. Ricorda poi che sul tema della promozione della professione un ruolo centrale lo abbia avuto e lo mantenga FODAF, nei limiti delle risorse disponibili.

Il collega dell'Ordine di Mantova, Edoardo Tolasi, referente della Segreteria operativa della Federazione, presente in quanto coordinatore della trasmissione in FAD dell'Assemblea, segnala che a livello regionale c'è stato un incremento del 330% di nuovi Iscritti e che per la realizzazione, attualmente in corso, di due filmati sulla figura professionale del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale vi sia stata ampia risposta degli Iscritti alla richiesta di partecipazione diffusa tra gli stessi Iscritti dalla FODAF e dagli Ordini provinciali.

Il collega Noè interviene sul tema delle Commissioni sottolineando una scarsa attività e suggerendo l'uso dei webinar per un maggiore coinvolgimento dei colleghi. Richiede quindi che l'Ordine si faccia parte attiva per stimolare un processo di più intensa collaborazione. Sulla possibilità di contribuire al periodico *Intersezioni* lamenta che alla sua disponibilità, espressa con mail alla redazione del periodico, non sia stata ancora data risposta.

Il Presidente ringrazia Noè e lo invita a farsi coinvolgere nel processo di riflessione sul tema delle Commissioni di studio. Ricorda nuovamente la scarsa partecipazione dei colleghi alle Commissioni e invita l'Assemblea a farsi parte attiva per sollecitare le

Commissioni ad affrontare tematiche di interesse e una più forte e diretta partecipazione.

Interviene Elisabetta Mucedola, collega dottore agronomo dipendente di un'azienda mangimistica, segnalando la difficoltà che ha sperimentato rispetto ad un coinvolgimento sui temi di suo interesse. Ricorda come in passato la figura dell'agronomo sia stata esclusa, in base ad un provvedimento legislativo, dall'ambito delle competenze per la produzione di integratori medicati. Rileva che sul tema mangimistico vi sia stato uno scarso impegno da parte dell'Ordine nel far valere le ragioni della categoria. Risponde su questo tema il Consigliere Massimo Battaglia dicendo che nel settore zootecnico, la figura professionale del veterinario è spesso molto rappresentata grazie alla loro presenza in vari enti, sanità, zooprofilattici oltre che negli Ordini professionali, è ciò rende ancora più complesso il nostro percorso! È evidente che, riferendosi alle norme introdotte a regolare il settore, le sedi di discussione e confronto non possono che essere quelle regionali e ministeriali. In questo senso, come Ordine di Milano, c'è l'impegno a essere in condizione di conoscere preventivamente eventuali nuove norme affrontate a livello regionale e di informare, se del caso, la Federazione. Purtroppo ciò che è già stato scritto sarà difficilmente modificabile data la grande forza che ha la categoria dei veterinari in ambito sanitario. L'impegno in quest'ambito resterà in ogni caso molto intenso. A seguire interviene Anna Betto, Consigliere, che ricorda che più volte il Consiglio ha invitato gli Iscritti a collaborare e ricorda che recentemente è stato nominato come presidente del CREA un cardiologo e questo nonostante l'attività, anche sui social, da parte degli Ordini e del CONAF. Il problema secondo Betto è una scarsa fiducia nella nostra figura professionale. Ritiene che l'attività istituzionale sia stata fortemente rafforzata, ma che vadano individuate nuove strade per promuovere la categoria. Sottolinea che il Forum potrebbe essere uno strumento particolarmente efficace per garantire una maggiore inclusività.

Il collega Massimiliano Cecchetto interviene ritenendo positivo il ruolo del Forum e delle Commissioni. Sottolinea, sempre sul tema delle Commissioni di studio, che il trasferimento del loro lavoro sui webinar pur potendo essere utile non risolve la mancanza dei momenti di confronto in presenza tra colleghi.

Il collega Lassini, ritiene che la scarsa attività delle Commissioni sia responsabilità del Consiglio e che ciò sia dovuto ad una scarsa delega nei confronti dei colleghi. Lassini segnala poi scarse relazioni istituzionali da parte delle Commissioni e che, quando queste avvengono, sono portate avanti dal solo coordinatore della Commissione.

Fiorella Castellucchio, Vice-Presidente, in risposta alle osservazioni di Lassini, ricorda che a tutti gli incontri istituzionali avuti hanno sempre partecipato più membri della Commissione di studio da lei coordinata. Tutte le attività seguite dalla Commissione sono comunque state sempre segnalate sulla Newsletter. Castellucchio, sempre sul tema delle Commissioni di studio, segnala come, per diverso tempo, dall'avvio della



ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



---

*Ministero della Giustizia*

Consigliatura esse abbiano lavorato, ma che in seguito, anche per la scarsa presenza dei colleghi, che vi avevano aderito, l'attività sia scemata.

Il Presidente interviene nuovamente sottolineando come la risposta degli aderenti alle Commissioni, quando interpellati, siano state troppo spesso insufficienti.

Castellucchio ricorda infine che Intersezioni e il Forum non si sostituiscono alle Commissioni, ma sono strumenti che possono sostenere e integrare il loro lavoro.

Il collega Alberto Pietrogrande interviene mettendo in evidenza come egli trovi difficoltà nell'individuare la corretta tariffa per i lavori eseguiti e gli ambiti di competenza delle figure del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale. Ricorda poi che vi sono sovrapposizioni tra le diverse figure tecniche attive nel campo dell'agricoltura. Segnala infine, come vi sia in corso un processo di ridiscussione della figura degli Architetti del paesaggio per favorire gli architetti generalisti ricomprendendo tra le loro competenze anche quelle relative al settore del verde.

Il Presidente ricorda che esiste la commissione di valutazione parcelle dell'Ordine a cui il collega potrà rivolgersi. Per quanto riguarda le norme che investono gli architetti, come delle sovrapposizioni tra le diverse figure tecniche citate da Pietrogrande, il ruolo principale verso una generale definizione dei ruoli debba essere svolto dal CONAF.

La collega Silvia Vigè interviene sul tema dell'unificazione dei diversi Ordini provinciali in un solo Ordine regionale, scelta che consentirebbe di contenere i costi e porterebbe l'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali ad allinearsi ad altre categorie. Ricorda poi che la Commissione di studio sul Verde negli incontri istituzionali con il Comune si è presentata con ~~più~~ quattro membri della Commissione stessa.

Il Presidente risponde che la creazione di un unico ente regionale sia una scelta ragionevole che tuttavia non trova il consenso da parte di alcuni Ordini provinciali. Il Consiglio in carica si è comunque fatto parte attiva per giungere ad una unificazione di una serie di servizi (amministrativo, contabile, ecc.) che comunque incontra resistenze.

La collega Oggionni interviene dichiarando che l'unificazione di questi servizi presso la sede di Milano è positiva, ma che non ritiene utile l'unificazione degli Ordini provinciali che attualmente svolgono un'importante funzione a livello locale.

Il collega Gaffuri chiede che Locatelli faccia un intervento sul tema delle attività dell'EPAP.

Il Presidente dà la parola a Locatelli, il quale segnala un documento sul welfare della ripartenza redatto da EPAP e sulla promozione della figura del Dottore Agronomo e del Dottore Forestale. EPAP vede con favore qualsiasi intervento che produca occasioni di lavoro per la categoria per far crescere i montanti degli Iscritti e il loro futuro trattamento pensionistico. È importante, prosegue Locatelli, favorire la visibilità della categoria con tutti gli strumenti disponibili, mantenendo una presenza sul territorio. Locatelli relaziona quindi brevemente sull'attività dell'EPAP dopo le elezioni del 2020 e ricorda i risultati soddisfacenti per l'anno chiuso, sebbene condizionato dalla pandemia COVID-19. Segnala poi gli interventi dell'EPAP nel corso dei mesi più difficili del 2020.





ORDINE  
DEI DOTTORI AGRONOMI  
E DEI DOTTORI FORESTALI  
DI MILANO

Province di Milano, Lodi, Monza e Brianza, Pavia



---

*Ministero della Giustizia*

Il Presidente ringrazia e dà la parola al collega Braga che, nel sottolineare nuovamente l'importanza di disporre di una sede adeguata, invita a mantenere occasioni di contatto tra gruppi di colleghi, in particolare quelli più giovani, anche mediante periodici incontri a distanza. Braga, inoltre, ringrazia il Consiglio per quanto fino ad ora svolto. Il Presidente, non essendovi altri argomenti da discutere, ringrazia per la partecipazione e, alle ore 20.10, dichiara chiusa la seduta dell'Assemblea ordinaria.

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO

IL PRESIDENTE